

Inverno



1<sup>a</sup> SETTIMANA

## Viva il Carnevale

Nella prima settimana di febbraio possiamo coinvolgere i bambini nella preparazione di festoni e maschere per entrare nel clima del Carnevale, da festeggiare tutti insieme allegramente il **Giovedì** o il **Martedì Grasso**. Il Carnevale è una ricorrenza molto amata dai piccoli, per il suo carattere un po' folle e sempre giocoso, che consente grande libertà di espressione e di sperimentazione.





## Il Carnevale anticipato

Quella giornata era cominciata davvero male: il tempo era brutto, le gocce di pioggia rigavano le finestre e tirava forte il vento. L'inverno era proprio arrivato e spesso i bambini erano inquieti, perché si stancavano di rimanere sempre dentro la scuola. Ogni giorno inventavano dei giochi nuovi, la maestra Lidia suggeriva delle attività, ma quel giorno erano tutti a corto di idee. Alcuni bambini sbuffavano «Maestra, mi annoio!», altri non sapendo cosa fare davano fastidio ai compagni.

Alla maestra Lidia venne un'idea: «Bambini, venite tutti qui, sapete che tra poco sarà Carnevale?» «Sì, che bello!» Molti bambini lo sapevano, altri no, così la maestra disse a tutti che il Carnevale era una festa un po' pazza, in cui ci si poteva travestire per diventare qualcun altro e si facevano dei buffi scherzi. Tutti drizzarono gli orecchi: l'idea di travestirsi e fare scherzi era proprio interessante!



«Che dite, vogliamo anticipare il Carnevale di qualche giorno?» propose la maestra Lidia. «Siiiiii!» risposero i bambini in coro. Poco dopo la maestra tornò con un grosso scatolone e quando lo aprì i bambini batterono le mani: era pieno di vestiti e oggetti bizzarri.

«Bene – disse la maestra – ora provate a travestirvi, ma non litigate per gli oggetti, che dopo ce li scambiamo!»

I bambini corsero verso lo scatolone e iniziarono la trasformazione, la maestra Lidia chiedeva a ciascuno: «Tu chi sei oggi?»

C'erano maghi, principesse, supereroi, mamme, papà, pagliacci...

La maestra lasciò tutti liberi di giocare e di recitare buffe scenette, nel divertimento generale, poi prese una grossa parrucca azzurra e chiese: «E io chi sono?»

«Sei la maestra più bella e buona del mondo!» disse la bambina più piccola del gruppo e corse ad abbracciarla.

Valeria Forconi



## Conversazione guidata

- › Perché i bambini della storia si annoiano?
- › Voi vi annoiate mai?
- › Quale idea viene alla maestra Lidia?
- › Che cos'è il Carnevale?
- › Cosa fanno i bambini nel Carnevale anticipato?
- › A voi piace travestirvi?
- › Da cosa vorreste mascherarvi?

## Rappresentazione grafica

- › Facciamo illustrare in un foglio la storia, liberamente, poi chiediamo ai bambini di disegnare in un altro foglio il travestimento che vorrebbero indossare a Carnevale.



# Maschere emoticon



- Cartoncino giallo • Cartoncini colorati • Bastoncini di legno • Pennarello nero indelebile
- Nastro adesivo • Forbici e colla

## Si fa così

- 1 Per ogni maschera, disegniamo un cerchio sul cartoncino giallo (possiamo aiutarci con una ciotola grande) e ritagliamo.
- 2 Ritagliamo dai cartoncini colorati i particolari che vogliamo applicare sulle maschere: occhi, bocche, occhi a cuore, occhiali scuri, lingue, lacrime, etc.
- 3 Creiamo le diverse maschere applicando i particolari sui cerchi gialli, poi applichiamo ciascuna su un bastoncino di legno con il nastro adesivo.

**N.B.**



Queste maschere, oltre a rappresentare un simpatico travestimento per Carnevale, possono essere utilizzate anche per lavorare sulle emozioni, poiché i bambini hanno ormai molta confidenza con le emoticon e ciò potrà aiutarli ad esprimere ciò che provano attraverso un linguaggio iconico.



## Variante

Invece del cartoncino giallo, possiamo usare per le maschere dei piatti di plastica gialli, se ne abbiamo.





## Laboratorio multiculturale Le maschere africane

Proponiamo ai bambini di realizzare delle maschere prendendo spunto da quelle africane che sono un elemento fondamentale della cultura tradizionale e dell'arte dei popoli dell'Africa subsahariana. Diverse culture associano a questi oggetti differenti significati specifici, ma sono elementi costanti l'attribuzione alle maschere di significati spirituali, il loro uso nelle danze e in altri riti religiosi, e il riconoscimento di uno speciale status sociale agli artisti che le realizzano e a coloro che le indossano durante le cerimonie. Nella maggior parte dei casi, la creazione di maschere è un'arte che si tramanda di padre in figlio, insieme alla conoscenza dei valori simbolici e religiosi associati.

Le maschere sono una delle forme d'arte africana più note in Europa e America, e nel XX secolo sono servite come ispirazione per movimenti artistici come cubismo, fauvismo ed espressionismo.



- Immagini di maschere africane
- Cartoncino marrone
- Carta crespa o velina bianca
- Tempera bianca e pennelli



### Si fa così

- 1 Mostriamo a tutti delle immagini di maschere africane, da osservare e usare come modello per realizzare le nostre maschere.
- 2 Consegniamo a ogni bambino un ovale di cartoncino marrone (vedi immagine), da dipingere con la tempera bianca disegnando occhi, bocca e decori del viso.
- 3 Possiamo far arricchire le maschere applicando ai lati dei pezzetti di carta bianca.



# Costume da pagliaccio



- Piatti di carta • Cartoncino bianco • Cartoni delle uova • Avanzi di cartoncini colorati
- Pompon o carta velina di vari colori • Tempera rossa e pennelli
- Filo elastico o di altro tipo • Forbici e colla

## Si fa così

Con pochi semplici materiali possiamo creare per i bambini dei simpatici accessori per farli diventare dei buffi clown. Basteranno un collarino, un cappello e il classico naso rosso, abbinati a degli abiti di colori vivaci, per realizzare la “trasformazione”!

## Il collarino

Per realizzare il collarino, eliminiamo il cerchio centrale dai piatti di carta, in modo da ottenere una sorta di ciambella che andrà tagliata, in modo da poterla indossare agevolmente (vedi immagine).

Applichiamo sul collarino tanti pompon colorati o delle palline di carta velina.







## Il cappello

Per realizzare il cappello, riportiamo sul cartoncino bianco il modello, ritagliamolo e arrotoliamolo a cono, fissando con un po' di colla.

Applichiamo sulla superficie del cappello delle formine ricavate dagli avanzi di cartoncino e sulla cima un pompon oppure una pallina di carta velina.



## Il naso

Ritagliamo una "celletta" dal cartone delle uova e dipingiamola di rosso, poi lasciamola asciugare. Praticiamo due forellini ai lati e infiliamoci un filo elastico affinché i bambini possano indossare agevolmente il nasino da pagliacci.





# Dame e cavalieri



- Cartone • Cartoncino grigio e rosa • Carta argentata • Pennarelli • Tempere e pennelli
- Tulle rosa o bianco • Filo elastico • Pinzatrice • Forbici e colla • Nastro adesivo

## Si fa così

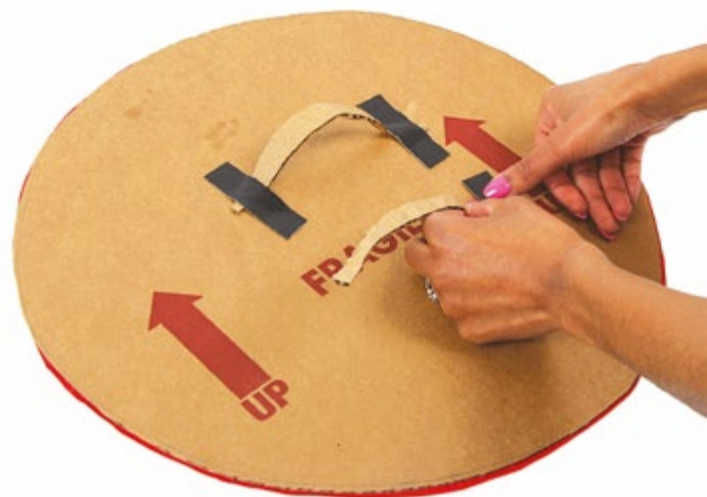
I bambini amano molto rappresentare dame e cavalieri, per immedesimarsi nei personaggi delle fiabe. Possiamo creare dei costumi con dei semplici accessori, a cui sarà sufficiente accostare una gonna vaporosa per le principesse, le regine o le fate, una tuta grigia o blu con inserti di carta argentata per i cavalieri, o un mantello di stoffa per cavalieri, principi e re.

### *Lo scudo*

Disegniamo su un cartone un grosso cerchio (il diametro dovrà essere pari alla lunghezza dell'avambraccio dei bambini) e ritagiamolo.

Ricaviamo due strisce lunghe circa 24 cm dagli avanzi del cartone e fissiamole dietro il cerchio di cartone, al centro, in modo da creare due "anelli" paralleli in cui i bambini potranno infilare il braccio per sorreggere lo scudo (vedi immagine).

Rivestiamo la parte frontale dello scudo con del cartoncino grigio e applichiamo dei particolari in carta argentata.



### *La spada*

Anche per la spada, disegniamo la sagoma sul cartone e ritagiamola. Rivestiamo poi la "lama" con della carta argentata e dipingiamo l'"elsa" a piacere. Lasciamo asciugare.

### *Il cappello da principessa (o da fata)*

❶ Realizziamo un cono abbastanza alto con del cartoncino rosa, fissandolo con la pinzatrice, poi applichiamo sulla cima del cono un pezzo di tulle rosa o bianco.





② Praticiamo alla base del cono due forellini speculari e infiliamoci un filo elastico così che le bambine possano indossare il cappello.

## *La corona regale*

① Riportiamo tutte le parti del modello della corona sul cartoncino bianco, ritagliamole e uniamole ad “anello” con un po’ di colla.

② Coloriamo la corona a piacimento, con pennarelli o tempere (possiamo colorarla di giallo, per dare l’effetto dell’oro, oppure a fantasia).

③ Possiamo impreziosire la corona con della porporina e con gemme finte, anche realizzate con del cartoncino colorato. Questa corona potrà trasformare i bambini in re, regine e principi!



## *I supereroi*



• Cartoncini bianchi • Pennarelli • Perforatrice • Filo elastico • Forbici e colla

### Si fa così

① Realizziamo delle simpatiche maschere da supereroi riportando semplicemente i modelli sul cartoncino bianco, ritagliando e colorando. Praticiamo poi i forellini ai lati e infiliamo un filo elastico.

I bambini potranno scegliere la propria maschera tra quelle proposte e realizzarla in autonomia.



## *Gli animali*

### Si fa così

Con lo stesso procedimento delle maschere da supereroi possiamo realizzare le maschere degli animali: bastano del cartoncino bianco, pennarelli e un filo elastico!

**N.B.!**

Possiamo realizzare le maschere con cartoncini di colori differenti e arricchirle con particolari a piacere.



## *Giochi di Carnevale*

Proponiamo dei giochi semplici e divertenti da organizzare nel periodo di Carnevale (o nel giorno in cui decideremo di festeggiarlo a scuola), per far entrare i bambini nello spirito scherzoso e burlone di questa festa.



## *Gara di stelle filanti*



- Uno scatolone
- Stelle filanti di due o più colori diversi

### Svolgimento

- 1** Disponiamo uno scatolone al centro dello spazio di gioco e dividiamo i bambini in due o quattro squadre. Ogni squadra dovrà avere stelle filanti in ugual numero ma di un differente colore.
- 2** Facciamo disporre le squadre ai lati dello scatolone (su due lati opposti se le squadre sono solo due): i concorrenti dovranno soffiare a turno nelle stelle filanti e cercare di centrare lo scatolone con le estremità.
- 3** Quando le stelle filanti saranno finite conteremo i "canestri": vincerà la squadra che ne avrà realizzati di più!



## *Il cerchio delle maschere*



• Mascherine di cartoncino • Stereo

### Svolgimento

- 1** Facciamo sedere tutti i bambini in cerchio, ognuno con davanti la propria mascherina, poi togliamone una e facciamo partire la musica, mentre i bambini si alzano e cominciano a correre intorno alle maschere.
- 2** Quando la musica si arresta, ogni bimbo deve indossare una maschera e chi rimane senza viene eliminato.
- 3** Si fanno sedere nuovamente i bambini, si toglie un'altra maschera e il gioco riparte. Vince chi indossa l'ultima mascherina.

## *Mimo di Carnevale*

### Svolgimento

Facciamo sedere i bambini in cerchio. L'insegnante, con una conta, sceglierà uno di essi, lo farà disporre al centro del cerchio, in piedi, e gli suggerirà un personaggio o un animale da interpretare, poi tornerà a sedersi.

I bambini seduti dovranno incitare il compagno e cercare di indovinare che cosa sta interpretando.



## Carnevale Carnevale

Carnevale, Carnevale  
è una festa niente male:  
tutti allegri, tutti gai  
senza più fastidi e guai!  
Tutti in maschera contenti  
con costumi appariscenti  
a scordarsi ogni pensiero  
di un futuro troppo nero.  
Cancelliam le facce tristi:  
urge essere ottimisti!  
Ecco qui quel che ci vuole:  
Carnevale, Carnevale!

Jolanda Restano

## Arlecchino

Ecco a voi un burattino  
che ama assai fare prodezze.  
Ha un vestito tutto pezze,  
verdi, blu, rosso rubino.  
Si esibisce in un teatrino,  
dice un sacco di sciocchezze.  
Dopo molte capriole  
ogni muscolo gli duole  
ma se vede un bel bambino  
svelto, svelto fa un inchino.

Corinne Albaut

## Hai capito chi sono?

Sono allegro e scanzonato  
ho il vestito rattoppato  
ho un nasone grosso grosso  
sembra un pomodoro rosso  
sono molto irriverente  
e faccio ridere la gente  
salto, ballo, scherzi faccio,  
hai capito? Son... (pagliaccio!)

Valeria Forconi







## Una ricetta tipica - Le castagnole



Ingredienti (per 30 castagnole)

- 40 g di burro • 50 g di zucchero • 200 g di farina 00 • 8 g di lievito in polvere • 2 uova
- 1 baccello di vaniglia • Scorza di limone Sale q.b.

### Preparazione

- 1 Incidiamo il baccello di vaniglia e preleviamo i semi, poi uniamoli allo zucchero e mescoliamo.
- 2 In un'altra ciotola versiamo la farina, aggiungiamo lo zucchero mescolato ai semi di vaniglia e le uova.
- 3 Aggiungiamo il burro ammorbidito e la scorza grattugiata del limone. Aggiungiamo un pizzico di sale e il lievito setacciato. Nella ricetta originale va anche un cucchiaino di liquore all'anice, ma possiamo evitarlo se cuciniamo per i bambini.
- 4 Una volta che avremo unito tutti gli ingredienti, iniziamo a mescolarli con una forchetta e proseguiamo impastando a mano.
- 5 Quando il composto sarà uniforme trasferiamolo su un piano di lavoro leggermente infarinato e impastiamo il tutto fino a ottenere un panetto liscio e morbido.
- 6 Poniamo il panetto in una ciotola, copriamo con la pellicola e lasciamo riposare per circa 30 minuti. Una volta che l'impasto avrà riposato iniziamo a scaldare l'olio che dovrà raggiungere la temperatura di 170°.
- 7 Preleviamo un po' d'impasto dalla ciotola e formiamo un filone su un piano leggermente infarinato poi, utilizzando un tarocco infarinato, ritagliamo dei pezzetti di pasta grandi come una noce e formiamo con essi delle palline.
- 8 Friggiamo le palline, scoliamole e mettiamole sulla carta assorbente o sulla carta paglia, per eliminare l'olio in eccesso.
- 9 Cospargiamo le nostre castagnole con dello zucchero e serviamole ben calde.





## Usiamo i quaderni operativi

Per arricchire il percorso e verificare le competenze, facciamo completare ai bambini le schede dei quaderni operativi relative al Carnevale.

VIVA IL CARNEVALE!



Percorso Infanzia

3 anni - PAG. 40

METTO LA MASCHERA

CARNEVALE



Percorso Infanzia

3 anni - PAG. 40

CARNEVALE

VIVA IL CARNEVALE!



Percorso Infanzia

4 anni - PAG. 48

